

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01093 del 15/10/2019

Proposta n. 1115 del 15/10/2019

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 56/2018. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Loc. Colleposta (RI) CODICE DISS_M_024_05_2017. Svincolo e restituzione cauzione provvisoria a favore dello Studio Associato di ingegneria DIMAPO per la partecipazione alla gara per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici. CUP: C64J18000280001 _CIG: 7743620D5D

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 56/2018. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Loc. Colleposta (RI) CODICE DISS_M_024_05_2017. Svincolo e restituzione cauzione provvisoria a favore dello Studio Associato di ingegneria DIMAPO per la partecipazione alla gara per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici.
CUP: C64J18000280001 _CIG: 7743620D5D

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016

DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017, del 10 febbraio 2017, l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 e il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore

della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10 luglio 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019, con il quale è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 82 del 19/02/2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00007 del 28/06/2019, con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2020, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016 ed in particolare l'art. 3, comma 2 relativo agli ulteriori interventi di importanza essenziale;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018" nella quale è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili versanti nord e sud Loc. Colleposta nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 500.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 10/12/2018 con la quale il Comune di Accumoli ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico-economica, relativa all'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Loc. Colleposta (RI), codice DISS_M_024_05_2017, per il complessivo importo di € 755.500,00 (settecentocinquantacinquemilacinquecento/00) e dalla quale risulta che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo alla Regione Lazio attraverso l'Ufficio Speciale Ricostruzione;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00665 del 13/12/2018 con la quale il Geom. Andrea Granato, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTO l'articolo 113 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) recante *"Incentivi per funzioni tecniche"* e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 *"Criteri di ripartizione negli appalti per lavori"*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. A00713 del 20/12/2018 con la quale è stata avviata la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice, per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici dell'intervento di cui all'oggetto per un importo a base di gara pari ad € 74.000,14 IVA ed oneri previdenziali esclusi e sono stati approvati gli schemi degli atti di gara;

DATO ATTO che la documentazione di gara sopra richiamata è stata pubblicata in data 21/12/2018 sul Sistema di Acquisti Telematici SATER, nonché sul sito istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente"* e sul sito dedicato al Servizio Contratti Pubblici del MIT;

DATO ATTO che il disciplinare di gara al punto 11 prevedeva la costituzione di una garanzia provvisoria di importo pari ad € 560,83, come previsto dall'art. 93 del Codice, da effettuarsi in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, così come stabilito alla lettera b) del predetto punto 11 del disciplinare;

CONSIDERATO che alla predetta procedura ha partecipato lo Studio Associato di Ingegneria DIMAPO (mandataria del costituendo RTI DIMAPO Studio Associato di Ingegneria – G.EDI.S. s.r.l. – Ing. Francesco De Santis) che ha prestato, a mezzo bonifico bancario, la cauzione provvisoria di € 560,83 incamerata dalla Stazione Appaltante con quietanza n. 4 del 28/01/2019;

DATO ATTO che l'importo di € 560,83 dovrà essere restituito allo Studio Associato di Ingegneria DIMAPO in quanto non è risultato aggiudicatario della procedura in oggetto;

VISTA la nota pervenuta il 14/10/2019, acquisita al protocollo n. 816751, con la quale lo Studio Associato di

Ingegneria DIMAPO ha chiesto la restituzione dell'importo versato a titolo di cauzione provvisoria;

RITENUTO pertanto necessario provvedere allo svincolo della cauzione provvisoriamente versata dallo Studio Associato di Ingegneria DIMAPO e alla restituzione della somma di € 560,83 allo Studio medesimo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare lo svincolo della cauzione provvisoria di € 560,83 prestata dallo Studio Associato di Ingegneria DIMAPO (mandataria del costituendo RTI DIMAPO Studio Associato di Ingegneria – G.EDI.S. s.r.l. – Ing. Francesco De Santis) per la partecipazione alla gara per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici relativa all'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Loc. Colleposta (RI) CODICE DISS_M_024_05_2017, incamerata dalla Stazione Appaltante con quietanza n. 4 del 28/01/2019;
2. di liquidare, a favore dello Studio Associato di Ingegneria DIMAPO, con sede in Frascati (RM), Largo A. Panizza n. 2 - Codice Fiscale e Partita IVA 08549621004, la somma di € 560,83 da accreditare sul conto corrente codice IBAN IT86D0569639100000003222X90, versata a titolo di cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara di cui al punto precedente;
3. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore ad interim

Ing. Wanda D'Ercole